La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Andrea Monti
26-NOV-2019
da pag. 35
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 209720 - Diffusione: 147587 - Lettori: 3318000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 21 %

Pallavolo

«Monza è il top verso i Giochi Che magia San Siro e l'Inter»

Il polacco Kurek, bomber del Vero Volley: «Il calcio è una passione. Tifo Milik e Zielinski, ma i nerazzurri...»

di **Davide Romani**

Il cibo, le gite fuori porta e il calcio. Il ritorno in Italia di Bartosz Kurek – dal 2013 al 2015 alla Lube dove ha vinto uno scudetto – non è solo Vero Volley Monza. Oltre alla squadra di club con cui sta scalando posizioni in Superlega, il 31enne opposto di 207 centimetri mvp al Mondiale 2018 vinto dalla sua Polonia non perde occasione per approfondire passioni e piaceri.

▶ Al di là della pallavolo qual è il suo sport preferito?
«Il calcio. E qui in Italia posso seguire alcuni giocatori polacchi come Milik e Zielinski. Spero che il Napoli si riprenda. Poi ho scoperto San Siro. Sono andato a vedere Inter-Borussia Dortmund di Champions».

▶ Un colpo di fulmine?
«L'Inter mi ha preso. Vedere la spinta dei 65mila del Meazza è stata un'esperienza incredibile. Seguo anche l'Nba e LeBron James. Mi piace tifare per i giocatori forti. Lui è Cristiano Ronaldo sono un esempio. Non è facile restare al top per così tanti anni».

▶ Anche lei è al top da molto.
«Ho 31 anni ma non mi sento ancora al mio massimo. Posso migliorare ed è per questo che ho scelto l'Italia. Voglio preparare al meglio i Giochi e crescere ancora».

▶ Che differenze ha trovato nel Paese e nel campionato rispetto alla sua precedente esperienza?
«La Superlega è tornata quella degli Anni 90 quando tutti i più forti giocavano qui. L'Italia è sempre meravigliosa. Con la mia fidanzata (la giocatrice di pallavolo Anna Grejman, *ndr*) appena posso organizzo gite. Oltre a Milano sono stato a Firenze. Città che tutti nel mondo dovrebbero visitare almeno una volta. Spero poi per Natale di poter andare a Roma».

▶ Lo sport, i viaggi... Dell'Italia apprezza anche il cibo?
«Assolutamente sì. Però a 31 anni devo stare attento a quanto mangio. Non sempre posso permettermi il terzo piatto di pasta».

▶ Il suo rendimento è stato subito positivo: 155 punti e 2° posto nella classifica dei bomber.
«Stiamo giocando bene ma guardando le prime 8 giornate forse ci manca qualche punto».

▶ Lei arriva da Varsavia. Sta seguendo la stagione della sua ex squadra?
«Sì, sono contento che abbiano risolto i problemi economici con l'arrivo di nuovi sponsor. Ora saranno impegnati contro Perugia in Champions League (i 2 club si sfideranno il 17 dicembre, *ndr*) e chissà che non riescano a far sudare la Sir».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GUIDA

Superlega

9ª giornata
Domani, ore 20.30:
Perugia-Sora, Civitanova-Monza, Ravenna-Verona, Latina-Trento.
Giovedì, ore 20.30 (diretta Rai Sport): Piacenza-Padova.
4 dicembre, ore 20.30:
Milano-Vibo Valentia

Classifica
Civitanova* 26; Modena 21; Perugia* 19; Trento 18; Milano** 12; Padova** 11; Verona, Monza** 9; Ravenna 7; Latina** 6; Piacenza** 5; Vibo Valentia** 4 Sora 3.
* una gara in più;
** una in meno.



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

26-NOV-2019
da pag. 44
foglio 1

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 9678 - Diffusione: 7043 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 9 %

INSIDIOSA TRASFERTA

Domenica a Desio i gialloblù sfideranno l'ex Soli e Monza

La vittoria su Trento di domenica pomeriggio, conquistata all'interno di un Pala Panini meraviglioso, assume una serie di significati molto positivi in casa gialloblù. Un successo innanzitutto importante perché ottenuto contro una grande squadra come l'Itas, una diretta concorrente per lo scudetto. Tre punti che infondono morale alla truppa allenata da Andrea Giani, che l'ultimo scontro diretto lo aveva perso 3-0 contro la Lube Civitanova. Una vittoria piena che permette a Modena di distanziare i rivali trentini in classifica: è vero che è pressoché impossibile avere un'idea completa della graduatoria parziale di Superlega, condizionata dalle giornate di riposo e dai tanti turni anticipati in questo calendario folle, ma la Leo Shoes ha tre punti di vantaggio sulla squadra di Lorenzetti e potenziali cinque su Perugia. Un bottino importante da mantenere in chiave Coppa Italia, senza dimenticare che è ancora possibile agganciare la Lube in vetta alla classifica che, in questo momento, ha cinque punti di vantaggio ma vanta una partita in più. Per la Leo Shoes è stato fondamentale conquistare questa vittoria prima del turno di riposo che osserverà mercoledì, quando la Superlega scenderà in campo per la nona giornata del girone di andata.

Finalmente Zaytsev e compagni potranno tirare il fiato, reduci da un assurdo tour de force che ha spremuto fino all'osso la rosa canarina. Domenica difficile trasferta a Desio contro la Monza di Soli, ma davanti alla Leo Shoes c'è una settimana intera da dividere tra riposo e preparazione. —

F.C.



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Macerata
il Resto del Carlino
Dir. Resp.: Michele Brambilla
26-NOV-2019
da pag. 31
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3748 - Lettori: 86000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 47 %



Lube

La seconda vita di Kovar «Sono ringiovanito»

Scoppa a pagina **31**

Lube, il sogno di Kovar per i tifosi «Rivedervi da campioni del mondo»

Domani i biancorossi ricevono Monza, poi la partenza per il Brasile dove si gioca la competizione per club

CIVITANOVA
di **Andrea Scoppa**

Ultima settimana di novembre e altro, ultimo, turno infrasettimanale per la Lube. I campioni d'Italia sono ripartiti ieri mattina in aereo da Reggio Calabria e già nel pomeriggio hanno ripreso ad allenarsi all'Eurosuole Forum per preparare la loro decima partita di SuperLega (nono turno di campionato). Domani alle 20.30 si torna in campo per ultimare questo micidiale tour de force da 8 gare in un mese esatto ricevendo a Civitanova la Vero Volley Monza. Una partita resa ancora più succulenta dalla possibilità di eguagliare il record relativo alla migliore partenza nella storia del club. Con il blitz in rimonta 1-3 di domenica contro Vibo, il team di De Giorgi ha inanellato il nono successo e domani sera può appunto salire a 10 come avvenuto nella stagione 2013-2014. Non solo, sarà l'ultima uscita interna dei biancorossi davanti al pubblico amico prima di rimettersi in volo per raggiungere il Brasile dove sarà disputato il Mondiale per club. Intanto da domenica e seppur con un calendario ancora caotico, Lube ha visto mutare la situazione per quanto riguarda gli inseguitori. Resta al comando con 26 punti ma Modena battendo 3-1 Trento si è presa il 2° posto in solitario e l'Itas è stata scavalcata pure da un Perugia in crescita. Con Kovar analizziamo il bel momento della squadra e personale.

Dopo Ravenna, domenica un altro rischio perdendo il primo set. Cosa è successo?

«Loro sono stati bravi nel cambio palla e noi non riuscivamo a piazzare dei break».

Dopo le grandi prove contro le big, una Lube meno brillante nelle ultime due uscite: incide l'assenza di Juantorena o l'aver giocato più di tutti (come la Sir)?

«Il calendario è questo e lo sapevamo, poi certo io non sono Osmany».

È demoralizzante giocare, oltre tutto da campioni d'Italia, davanti ad appena 800 spettatori?

«Un po' sì, anche perché il palazzetto di Reggio è molto più grande rispetto a quello di Vibo. È un peccato ed è strano che ci sia poco seguito in Calabria o al sud».

Per lei invece, diventato titolare, prestazioni molto convincenti e il fresco superamento dei 1.000 attacchi vincenti.

«Sì, sono soddisfatto, giocare di più aiuta a prendere ritmo. Non guardo i primati miei o di squadra, comunque diciamo che finché Osmany ha piccoli acciacchi a me non dispiace molto».

Ha dichiarato che fisicamente è tornato indietro di tre anni.

«Vero, sto lavorando molto più di altri fermandomi in palestra anche un'ora e mezza in più per rafforzare schiena e gambe, se questi sono i risultati diventa un piacere».

Domani ecco Monza, un'avversaria scorbutica?

«Sì e con il rientro di Orduna sta giocando molto bene».

Kurek è stato il migliore acquisto del mercato?

«Il secondo dopo Anderson».

Domani salutate i tifosi da campioni d'Italia, d'Europa e col sogno di rivederli da campioni del mondo?

«Sì è un sogno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Macerata
Barricati nel centro psichiatrico
ORDINARIA FOLLIA


Lube, il sogno di Kovar per i tifosi «Rivedervi da campioni del mondo»

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Jiri Kovar è stato protagonista di una prova di assoluto valore contro Vibo Valentia

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere Adriatico
MACERATA
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
26-NOV-2019
da pag. 50
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 1690 - Lettori: 59000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 41 %

QUESTA LUBE MERITA UN DIECI MA PRIMA DEVE BATTERE MONZA

A Reggio Calabria la nona vittoria in campionato, domani all'Eurosuole Forum arriva Kurek

Diamantini: «Si può migliorare molto, intanto mi godo questi tre punti su un campo difficile»

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA La Lube torna dallo Stretto di Messina, versante calabrese, Reggio Calabria, con la consapevolezza di aver conquistato l'intera posta in palio contro una squadra, Vibo Valentia, che le ha provate tutte pur di rosicchiare punti alla capolista. «Ci stiamo abituando a queste partite, insidiose, anche per il valore degli avversari – ha commentato coach De Giorgi - Vibo ha giocato due buone partite con Verona e con noi, abbiamo dovuto lottare ed è normale che sia così. Dopo un inizio al rilento, sbagliando tante battute e agevolando gli avversari, abbiamo ripreso la gara in mano grazie anche a giocatori di caratura tecnica importante». Tutto è bene quel che finisce bene per la Lube che torna dalla doppia trasferta di Ravenna e Reggio Calabria, contro Vibo Valentia, con cinque punti nel carniere e la consapevolezza della forza del gruppo. L'altro ieri l'allenatore ha dato spazio ad Enrico Diamantini, schierato titolare contro la sua ex squadra. Per il fanese è stata la prima da titolare consacrata con una partita ben al disopra della sufficenza. Nel dopo partita Diamantini, cresciuto nel vivaio biancorosso, ha esternato tutta la propria soddisfazione. «È stata una partita difficile, sapevamo che sarebbe stata così – ha detto Diamantini - nel primo set abbiamo sbagliato parecchio, ci hanno messo sotto con la battuta ma bravi noi a recuperare. Sono felice di aver giocato, ovviamente si può migliorare ancora molto, intanto mi godo la soddisfazione dei tre punti su un campo complicato. La testa è però già al match di domani contro Monza. Ci attende un'altra prova severa».

Adesso la decima

Dopo nove giornate ed altrettante vittorie, la squadra di De Giorgi si sta preparando ad infilare la decima. L'occasione è già alle porte. Infatti domani sera, alle 20,30 la Lube scenderà nuovamente in campo, alle 20,30, contro il Monza dell'ex Kurek. Una partita molto delicata, per la forza e le ambizioni dell'avversario che da quando è rientrato Orduna, che ha scontato la squalifica per le note vicende post Perugia -Monza degli scorsi playoff ha cambiato marcia. L'accoppiata Dzavoronok-Kurek è molto pericolosa cosiccome il centrale bulgaro Yosifov. La squadra brianzola nutre serie ambizioni e dopo l'exploit di a Verona, dove non aveva mai vinto, cercherà il colpo grosso in casa della capolista. Le squadre di Soli si contraddistinguono per l'ottima organizzazione di gioco nella correlazione muro-difesa. Ci vorrà quindi tanta pazienza se la palla attaccata dai giocatori della Lube non cadrà in terra alla prima occasione.

L'ultima all'Eurosuole

Dal canto suo De Giorgi può sfruttare l'impegno di domani sera per una sorta di prova generale prima del mondiale. Anche se non si possono perdere punti in classifica perchè Modena incalza i biancorossi ed anche Perugia sembra essersi messa in moto. La partita merita di essere vista anche perchè quella di domani sera sarà, per i tifosi della Lube, l'ultima occasione dell'anno per vedere all'opera i campioni d'Italia all'Eurosuole Forum. Sabato infatti la Lube partirà per il Brasile, destinazione Metim, dove disputerà il mondiale per club. Nel mese di dicembre tutti gli impegni dei biancorossi saranno lontani dall'Eurosuole. Due le partite di Champions da disputare all'estero: in Republica Ceca ed in Turchia, inframezzate da altrettante trasferte in Superlega: Padova, Trento e Piacenza.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere Adriatico
MACERATA
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 1690 - Lettori: 59000: da enti certificatori o autocertificati



Un attacco di Leal, forse il migliore a Reggio Calabria

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

SCOMMESSA LEGA «I GIOVANI E LA RAI»

L'amministratore Righi: «Cerchiamo un salto di qualità su questi fronti»

DIEGO DE PONTI

Dal tutto esaurito di Modena alle potenzialità di Milano. La legavolley maschile, dopo l'elezione alla presidenza di **Diego Mosna**, ha incominciato a lavorare sui temi che sono strategici per la crescità di qualità e visibilità del moviemnto. Tra questi c'è l'aspetto della comunicazione che passa, anche, attraverso al rapporto con la televisione e alle sue potenzialità. A **Massimo Righi**, ad di Legavolley, abbiamo chiesto di approfondire questo tema.

Righi, la televisione è mamma o matrigna?

«Premetto che quando parliamo di comunicazione, noi intendiamo qualcosa di più ampio di cui la televisione è solo una componente. Anche se molto importante. In questa cornice per noi la televisione in chiaro, ovvero la Rai, è ancora la mamma accogliente che ci ospita. Questa collocazione per il movimento, per le società e per i nostri sponsor è ancora la casa migliore. Poi tutto cambia e noi siamo molto attenti alle nuove forme che può assumere la comunicazione. Ma teniamo presente che, vent'anni fa, i guru di questo settore ci dicevano che dieci anni dopo non ci sarebbero più stati giornali e tv tradizionali. Con tutti i ma possibili, siamo ancora qui a confrontarci con questi due strumenti».

Ma la tv vi ha imposto lo spezzatino. Questa scelta ha pagato?

«Direi di sì e noi non abbiamo subito questa svolta ma l'abbiamo condivisa.

Abbiamo una collocazione più che soddisfacente alle 18 del sabato e della domenica. Ma non ci fermiamo e progettiamo come andare oltre. E' per questo che abbiamo provato a disputare una partita infrasettimanale alle 18.50, quella tra Milano e Modena della settimana scorsa. Ci interessava vedere la risposta del pubblico perché potrebbe essere una soluzione interessante».

Quali sono le potenzialità di questa fascia oraria?

«In primo luogo Milano è una metropoli e il nuovo

Palalido è ben servito dai mezzi pubblici, poi questa fascia oraria permette di avere a disposizione, una volta terminata la partita, una seconda parte di serata da spendere altrove. Tutto questo ci può consentire di riavvicinare una fascia di pubblico giovanile che ora ci è preclusa. C'è poi un altro obiettivo di prospettiva. Proporre match di grande spessore in quell'orario ci permette di puntare allo sbarco su un canale generalista. E' un progetto ambizioso per cui ci vuole coraggio. Ma noi stiamo facendo la nostra parte per raggiungerlo».

L'esperiemento ha prodotto l'esito sperato?

«Dobbiamo ancora analizzare i dati Auditel ma il riscontro di pubblico è stato positivo. Oggi su Raisport, che è un canale tematico su cui non si capita per caso, abbiamo una media di 300.000 spettatori per le partite più importanti. Un canale generalista può fare da volano. Nell'arco della stagione faremo altri esperiementi di questo genere».

Ci sono altre piazze che potrebbero essere coinvolte?

«Milano ha potenzialità enormi e in più un presidente, Fusaro, molto sensibile a questo approccio. però si può fare qualcosa a Verona o Padova».

Gli altri fronti su cui lavorate?

«Lavoriamo ad una piattaforma distribuitiva unica gestita da noi con l'obiettivo di produrre tutte le partite noi e con livelli uniformi di qualità. Per noi è un obiettivo fondamentale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.



Modena e Milano opposte all'Allianz Cloud la scorsa settimana (LEGAVOLLEY)



Massimo Righi, 58 anni, premia Wilfredo Leon (LEGAVOLLEY)

POI IL WEB E I DIRITTI PER ESTERO

Altri fronti per la comunicazione del prodotto della Legavolley maschile sono il web e la vendita dei diritti all'estero. Sul web la Lega ha scelto di mantenere le partite. Ma A2 e A3 vanno in chiaro.



VOLLEY/SUPERLEGA

SCOMMESSA LEGA «I GIOVANI E LA RAI»

GAS SALES PIACENZA - KIOENE PADOVA

Giovedì 28 novembre ore 20.30 - diretta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.